

IVG

Balestrino, consiglio comunale “infuocato”. Tre liste si preparano alle elezioni 2011

di **Federica Pelosi**

04 Febbraio 2011 - 10:11



Balestrino. La politica è capace di infiammare gli animi anche in un paesino di appena 600 abitanti come Balestrino, dove l'appuntamento con le imminenti elezioni trasforma un ordinario consiglio comunale - indetto per approvare il bilancio di previsione 2011 - in un'accesa bagarre tra maggioranza e opposizione.

“Nella precedente riunione siamo stati costretti ad assistere ad uno spot pre-elettorale da parte di sindaco e giunta - dice Giorgio Pavan del gruppo di minoranza “Rinnovarsi nella Tradizione” - Mercoledì abbiamo semplicemente voluto mettere i puntini sulle ‘i’, leggendo un comunicato in cui abbiamo sottolineato il comportamento scorretto dell’attuale amministrazione. E così i toni si sono decisamente accesi”.

“Crediamo al contrario che questa giunta sia stata piuttosto latitante in questi 4 anni e mezzo - continua Pavan - e troviamo anche inappropriati i manifesti affissi ultimamente per le vie del paese in cui si parla di ‘500mila euro di opere pubbliche al via’, come se

Balestrino avesse bisogno di chissà quali grandi opere. Semmai ciò che si è perso è il contatto con la gente e con i problemi quotidiani dei cittadini. Ci sembra tanto un mettere le mani avanti per prepararci ad un fine mandato con le casse comunali in rosso. Si tratta, in sostanza, di un programma di opere che hanno più il sapore di invogliare qualcuno a votare piuttosto che di necessità impellenti o di reali esigenze della popolazione. A pochi mesi dalle elezioni, non è il caso di imporre alla futura amministrazione lavori, soluzioni di eventuali problemi e, soprattutto, mutui da pagare. E tutto questo, si badi bene, solo per una campagna elettorale con una rincorsa lunga e la polvere negli occhi, cioè finalizzata a far vedere che all'ultimo momento che si sono fatte cose, mentre negli anni precedenti si sono persi solo dei pezzi. Pezzi intesi anche come persone che hanno abbandonato la maggioranza, così come l'amministrazione ha perso i contatti con la gente.”.

Ed ecco che così, in vista dell'appuntamento elettorale di maggio, si stanno preparando a darsi battaglia ben tre liste: una che fa capo all'attuale sindaco; “Rinnovarsi nella Tradizione”, movimento che però si aprirà all'entrata di altre componenti e probabilmente cambierà nome; e una terza di cui poco o nulla si sa, ma pare sia più vicina agli ambienti della sinistra. Un numero di schieramenti che, se paragonato al numero di abitanti, la dice lunga sulla divisione politica che regna nel piccolo Comune della Val Varatella.